

L'ASSEMBLEA DELL'ANCE

Finita le febbre del Superbonus «Sette miliardi di lavori fermi»

I costruttori ricordano a chi parla di «sperpero» i benefici derivanti dall'incentivo «Ha permesso all'Italia di crescere più della Cina». Nel 2024 investimenti -7,4%

Alfonso Abagnale / ROMA

Archiviata la stagione del Superbonus 110% «ci sono già 7 miliardi di lavori fermi che rischiano di lasciare scheletri urbani». La presidente dell'Ance, Federica Brancaccio, lancia l'allarme sulla fine della maxi-misura all'assemblea annuale dei costruttori edili, facendo presente che per quest'anno l'associazione prevede un calo del 7,4% di investimenti nelle costruzioni e una flessione del 27% nella riqualificazione edilizia. «Il più grande indiziato di sperpero pubblico degli ultimi anni è stato il Superbonus 110%» ma sono stati «evidenziati solo gli aspetti negativi di una misura che nel biennio 2021-2022 ha consentito all'Italia di crescere a ritmi superiori a quelli della Cina, (+12,3% Pil contro il loro +11,3%)», illustra Brancaccio. La presidente denuncia, quindi, che i «continui interventi legislativi hanno portato a un guazzabuglio normativo, per giunta retroat-



Un'impalcatura per i lavori di ristrutturazione di un condominio

tivo, e siamo ancora in attesa di capire come andrà a finire per i contratti già stipulati».

LA SICUREZZA

In una relazione ad ampio raggio, Brancaccio affronta anche il tema della sicurezza sul lavoro e delle case green, con la di-

La presidente Brancaccio chiede maggiore formazione contro gli infortuni

rettiva approvata a livello Ue che ora deve essere recepita dall'Italia. «Il 70% delle giornate infortunio in cantiere riguarda lavoratori senza contratto edile e quindi senza obbligo di formazione adeguata», afferma, chiedendo quindi, di «rendere obbligatoria la formazione per qualsiasi operatore che entra in cantiere». E la presidente dell'Ance fa anche presente che nelle opere pubbli-

I numeri del superbonus

Dati in euro al 30 aprile 2024



Dati in euro	Condomini	Edifici unifamiliari	Unità indipendenti
Edifici interessati	133.212	244.924	117.325
Lavori ammessi a detrazione	78,362 mld	27,924 mld	11,30 mld
Lavori conclusi	73,482 mld (93,8%)	27,44 mld (98,3%)	11,09 mld (98,2%)
Investimento medio	592,7 milioni	117,18 milioni	98,28 milioni

Fonte dati: Enea ANSA

che «il 90% del numero degli appalti è senza vera concorrenza, che corrisponde in valore al 33% del mercato». Rivolgendosi alla ministra del Lavoro, Marina Calderone, seduta in platea, la presidente dice che l'Ance «riconosce» alla ministra «il merito di aver avviato un proficuo confronto con tutte le parti sociali e una seria riflessione sul tema della sicurezza, rafforzando anche il sistema dei controlli». Dal canto suo Calderone sottolinea che «la sicurezza è il tema principale del mio ministero». Per cui «promuoviamo il lavoro buono, il lavoro che si basa sul rispetto delle regole, sosteniamo le aziende che del rispetto

delle regole fanno il loro vivere comune e quotidiano», spiega la ministra.

L'AMBIENTE

Quindi sulle case green, tema che ha suscitato e continua a suscitare grandi polemiche, Brancaccio invita ad accogliere la direttiva Ue perché è un provvedimento che «offre delle opportunità che bisogna cogliere senza timore». La presidente sottolinea che «i vantaggi sono enormi per tutti in termini di sostenibilità sociale, ambientale ed economica». Infatti, «una casa meno inquinante potrà far risparmiare fino alla metà della bolletta», afferma Brancaccio. —